

SCHEDA

Fornero Giovanni

Laicità debole e laicità forte - Il contributo della bioetica al dibattito sulla laicità - Mondatori 2008 - €22

Allievo e continuatore dell'opera di Nicola Abbagnano, ne ha aggiornato i testi classici filosofici fondamentali: sulla bioetica ha scritto *Bioetica cattolica e bioetica laica* (2005), uno dei contributi essenziali sull'argomento. In questo nuovo testo il dibattito sulla laicità e sullo Stato pluralista viene affrontato con chiarezza ed incisività in tre momenti fondamentali che coprono: una prima parte, il dibattito: una seconda, le risposte; una terza, Approfondimenti e sviluppi.

Il dibattito appare insolitamente ricco di apporti di firme conosciute nel panorama intellettuale, in modo da delineare un quadro completo sull'argomento, con puntualizzazioni sempre ricche di analisi e contributi. I più notevoli dei quali appaiono, tra gli altri, quelli di Reiclin, Lecaldano, Bacchin, che pongono rispettivamente il problema su "Cattolico e laico: i limiti di una dicotomia abusata", su Il contesto della secolarizzazione e la bioetica della disponibilità della vita", su "Una sola laicità" a cui Fornero risponde in modo congruo, mettendo a fuoco il significato del termine laico a fronte di una corretta interpretazione del medesimo. Il pensiero di Fornero può essere riassunto nelle parole di Bacchin (pag.45 e seg.) "la laicità forte...caratterizza la bioetica laica"; "esiste una sola laicità. Il cattolico che rigetti il proposito di rispettare il pluralismo ideologico e religioso (la laicità A) non si farà scrupoli a premere affinché la comunità introduca divieti legali giustificabili soltanto attraverso acclaramenti di immoralità ottenuti mediante il ricorso alla premessa secondo cui Dio esiste. La laicità A richiede di ragionare etsi Deus non daretur: richiede perciò la laicità B" (pag. 53) Il cattolico "deve avanzare richieste sulla forma dell'ordinamento dello Stato che non derivino da giudizi morali dipendenti da premesse religiose (ciò che Fornero cataloga come laicità B) (pag. 53). In definitiva emerge la difesa dello Stato pluralista che tutela i diritti dei cittadini, includenti la possibilità di scelta autonoma nella libertà che la legge formula e sostiene.

Nelle parole di Eugenio Lecaldano si puntualizza ancora : Fornero chiarisce – quando parliamo di una bioetica laica della qualità della vita, antitetica alla bioetica cattolica della sacralità della vita, intendiamo l'aggettivo laico in senso forte, cioè in un senso per il quale esso si oppone programmaticamente alla posizione di chi facendo un uso strategico-normativo dell'Idea di Dio (inteso come sorgente dell'essere, legge eterna del mondo e norma ultima del bene) postula una metafisica razionale in grado di cogliere il disegno divino delle cose e di fungere da piattaforma del discorso bioetica" 8pag. 29). L'auspicio di fondo vuole essere quello di una netta divisione e lontananza da una visione religiosa nel campo etico, ponendo l'accento sulla disponibilità della vita, sulla autonoma decisione dell'uomo, sull'assenza di ogni tipo di divieti. Infatti "la bioetica rappresenta una nuova fase dei processi di secolarizzazione....alle scelte degli esseri umani, guidate esclusivamente dai loro ragionamenti e sentimenti" (pag. 35)

Le risposte fornite da Fornero nella seconda parte arricchiscono l'argomento con approfondite analisi, anche etimologiche e filosofiche in modo sottile, coinvolgente, lasciando al lettore un terreno fecondo sul quale meditare. Un esempio da citare può essere il capitolo dodici della seconda parte "La bioetica cattolica tra personalismo ontologico, autorità e pluralismo" dove ogni termine trova approfondimento con apertura a nuovi temi, quali la qualità della vita, la sacralità, la naturalità della legge.....

Ma è nella terza parte che tutti i temi fin qui esposti trovano un sostanziale approfondimento e sviluppo, con precisazioni critiche, con interpretazioni sulle idee madri della bioetica cattolica e laica, con precisazioni terminologiche, ecc.....Ne risulta un quadro estremamente ricco e stimolante.